

# newitalianblood



## HUMAN+ IL FUTURO DELLA NOSTRA SPECIE



### HUMAN+ IL FUTURO DELLA NOSTRA SPECIE

Fino al 1 luglio 2018 presso il Palazzo delle Esposizioni è possibile visitare la tappa romana della mostra itinerante "HUMAN+ IL FUTURO DELLA NOSTRA SPECIE" a cura di Cathrine Kramer, promossa da Roma Capitale Assessorato alla Crescita Culturale e organizzata dall'Azienda Speciale Palaexpo. La mostra è stata presentata per la prima volta dalla Science Gallery presso il Trinity College di Dublino e co-prodotta dal Centre de Cultura Contemporània de Barcelona, si avvale per l'edizione romana della collaborazione della Fondazione Mondo Digitale. Tema della mostra è un futuro diverso da quello che viviamo, dove la presenza di cyborg, superuomini e cloni ci fanno interrogare sulla nostra evoluzione, in particolare quella del nostro corpo e della nostra vita quotidiana. In un interessante mix tra arte e scienza (biotecnologia, robotica e intelligenza artificiale) la mostra esplora alcuni percorsi possibili nel prossimo futuro e porta il visitatore ad interrogarsi sulle possibili conseguenze della tecnologia nella propria vita, che sollevano anche interrogativi etici su percorsi nuovi e sconosciuti. Il percorso espositivo contempla cinque sezioni: "Abilità aumentate"; "Incontrare gli altri"; "Creare l'ambiente"; "I limiti della vita"; "Umano o sovrumano?". In mostra circa 40 opere, tra installazioni, film, sculture, fotografie, realizzate da alcuni dei più importanti artisti, designer e scienziati riconosciuti a livello internazionale. Tra questi Neil Harbisson, il primo cyborg vivente al mondo; Stelarc, considerato tra i più grandi art performer australiani; Oron Catts e Ionat Zurr, creatori delle bambole scacciapensieri semi viventi, le prime sculture di ingegneria tissutale a essere esposte in una galleria. Attraverso le loro opere è possibile approfondire il concetto di appartenenza alla specie umana, osservare i confini del corpo e della specie e i limiti di ciò che è socialmente ed eticamente accettabile. Dalla mostra "Human+. Il futuro della nostra specie" prende spunto il concorso "Mix User Experience - MUX" ([www.mondodigitale.org/it/news/mix-user-experience](http://www.mondodigitale.org/it/news/mix-user-experience)), lanciato da Fondazione Mondo Digitale e Palazzo delle Esposizioni. Il contest, dedicato agli studenti di scuole di ogni ordine e grado e alla comunità di professionisti, creativi, maker e designer, ha l'obiettivo di rendere il tema della mostra accessibile al grande pubblico, attraverso la realizzazione di progetti creativi (es. applicazioni, video, installazioni ecc.), che possano aiutare a interagire con le opere in esposizione o suggerire nuove applicazioni per appassionare le persone alla cultura e creare nuovi pubblici.